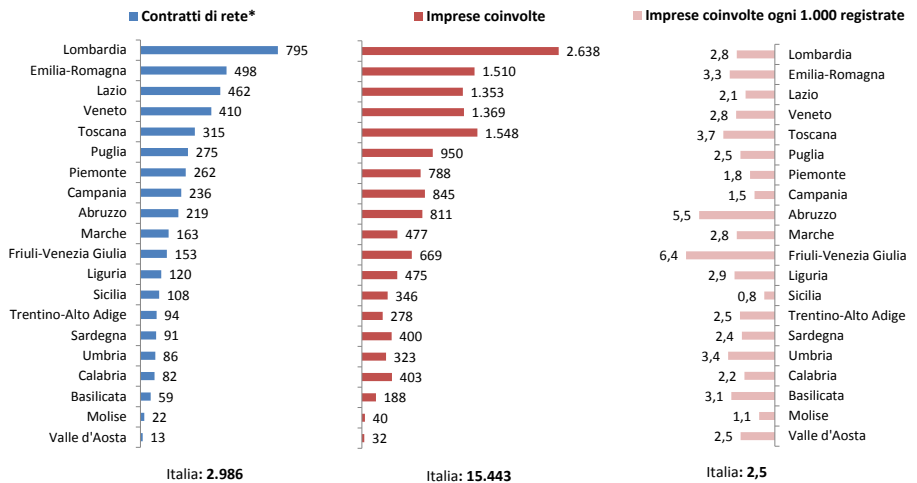


I CONTRATTI DI RETE IN ITALIA E IN LOMBARDIA

Aggiornamento al 3 settembre 2016

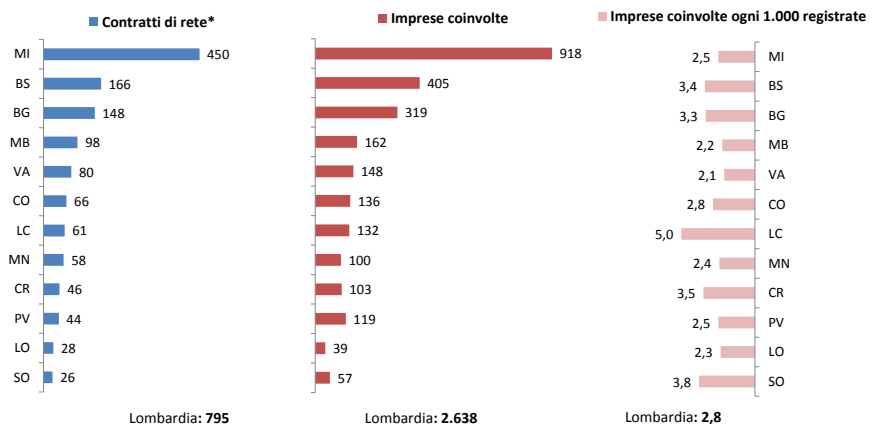
Prosegue la crescita del numero di imprese lombarde che partecipano a contratti di rete: con circa 400 nuove adesioni nei primi 8 mesi del 2016 lo stock di imprese coinvolte, tenendo conto anche delle cessazioni, sale a 2.638, con una variazione su base annua del +15%. Nello stesso periodo in Italia l'incremento è stato più intenso (+30%) e si è quindi ridotta la quota lombarda sul totale (dal 19,2% al 17,1%); nonostante ciò la Lombardia rimane la prima regione sia per numero di imprese che di contratti: sono infatti 795 le reti che coinvolgono imprese lombarde, oltre un quarto del totale nazionale (2.986).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/09/2016

* Per ogni provincia vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede nel territorio, di conseguenza ogni contratto può essere conteggiato più volte

A Milano ha sede oltre un terzo delle imprese lombarde partecipanti (450), sebbene la quota rispetto al numero complessivo di imprese registrate in provincia (2,5‰) sia inferiore alla media regionale; la maggiore propensione all'aggregazione si riscontra a Lecco (5‰), mentre considerando la variazione del numero di imprese aderenti su base annua l'incremento maggiore si è registrato a Lodi (+39,3%) e a Pavia (+28%).

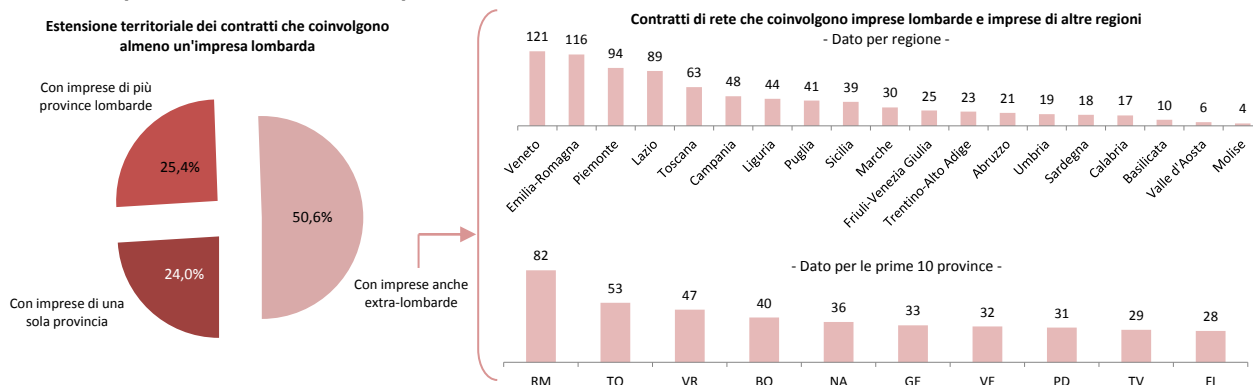


Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/09/2016

* Per ogni provincia vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede nel territorio, di conseguenza ogni contratto può essere conteggiato più volte

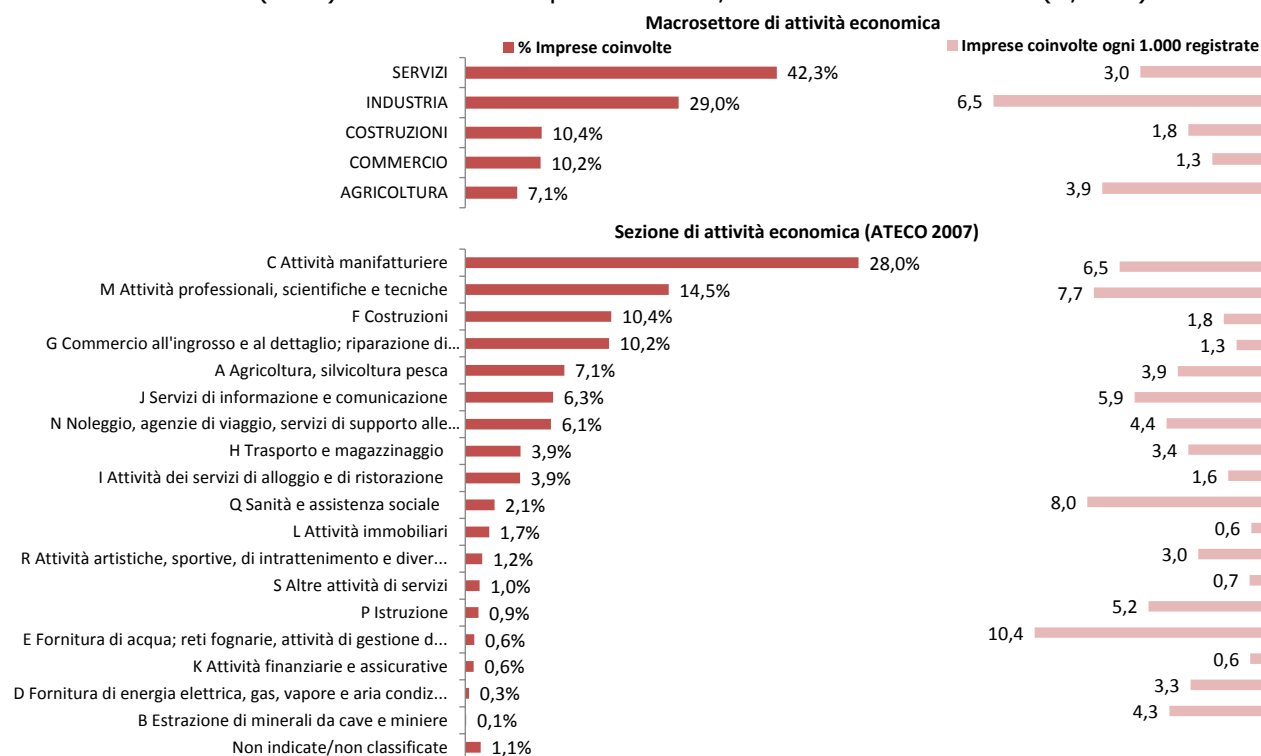
Si conferma la tendenza che vede una maggiore crescita sia dei contratti composti da due sole imprese (che passano dall'11,3% al 13,5% del totale) sia di quelli che registrano la partecipazione di più di 5 imprese (dal 29,1% al 32,1%), cala invece la quota delle reti con 3-5 imprese (dal 59,6% al 54,5%). Il risultato complessivo è una crescita del numero medio di imprese per contratto (da 5,6 a 5,9).

Ad aumentare sono soprattutto i contratti che coinvolgono anche imprese di altre regioni, che passano dal 44,3% al 50,6% del totale: la maggior parte delle collaborazioni extra-lombarde coinvolge le regioni confinanti (Veneto, Emilia Romagna e Piemonte) e il Lazio, per il ruolo determinante di Roma, ma nell'ultimo anno sono cresciute soprattutto le reti con Puglia, Campania, Umbria, Toscana e Sardegna. Si riduce invece la percentuale relativa ai contratti con imprese della stessa provincia (dal 25,8% al 24%) e con imprese di sole province lombarde (dal 29,9% al 25,4%).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/09/2016

Il macrosettore con la propensione più elevata all'aggregazione si conferma l'industria (6,5 imprese partecipanti ogni 1.000 registrate), ma rispetto all'anno scorso l'aumento maggiore di imprese aderenti si è avuto in agricoltura (+28,3%) e nei servizi (+20,3%), che hanno così incrementato le proprie quote (rispettivamente dal 6,3% al 7,1% e dal 40,4% al 42,3%). Tra i servizi si riscontra una propensione all'aggregazione particolarmente elevata nella sanità e assistenza sociale (8‰) e nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (7,7‰).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/09/2016

GLOSSARIO

Contratto di rete

Il contratto di rete è un istituto innovativo nel sistema produttivo italiano e realizza un modello di collaborazione tra imprese che consente, pur mantenendo la propria indipendenza, autonomia e specialità, di realizzare progetti ed obiettivi condivisi, incrementando la capacità innovativa e la competitività sul mercato. A tal fine gli imprenditori si impegnano a collaborare in forme e in ambiti predeterminati e attinenti all'esercizio delle proprie imprese sulla base di un programma comune, scambiandosi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ed esercitando in comune una o più attività che rientrino nell'oggetto della propria impresa.

Gli strumenti per formalizzare tale collaborazione sono di due tipi:

- rete contratto: contratto stipulato tra imprese per condividere uno o più obiettivi e un programma comune, ma senza dar luogo a un soggetto giuridico autonomo e distinto dalle imprese contraenti. Il contratto può avere anche un fondo patrimoniale comune e un organo comune. È soggetto ad iscrizione nel Registro delle Imprese nella posizione di ciascuna impresa partecipante;
- rete soggetto: contratto stipulato tra imprese, dotato di fondo patrimoniale e di organo comune, che acquista soggettività giuridica autonoma iscrivendosi alla sezione ordinaria del Registro Imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sede.

SITI INTERNET CONSULTATI

[Contratti di rete](#)

Sito curato da InfoCamere dove vengono pubblicati gli elenchi dei contratti di rete e tutte le informazioni che li riguardano.